

Cogorno 15 giugno 2010

1946 è appena finita la guerra e Papa Pio XII lancia la campagna “Salviamo il Fanciullo” . L’obbedienza al Papa di un giovane Sacerdote, don Nando Negri, che accolse allora a Lavagna 25 bambini, trasformò da subito la vita di quei ragazzi e nel tempo quella di molti altri.

Nasce così il VILLAGGIO DEL RAGAZZO.

Una realtà destinata ad incidere in maniera indelebile nella vita e nella storia del territorio del levante ligure.

Oltre sessant’anni di instancabile cammino passati attraverso l’accoglienza, l’istruzione, la formazione, ma altresì rivolti a dare risposte a problematiche anche scomode. Sempre e comunque risposte aderenti alle necessità del territorio.

COMUNICATO STAMPA

Portato in scena per UNDICI anni consecutivi, al Teatro Cantero di Chiavari, e per il QUARTO anno nella versione estiva promosso sulle piazze del nostro Levante, il tradizionale spettacolo di varietà che vede protagonisti gli Amministratori , Locali, Regionali e Provinciali e i Deputati del territorio, sarà quest’anno sostenuto dal Comune di Avegno.

Venerdì 9 luglio alle ore 21.00 in Piazza G. Calì ad Avegno andrà in scena “In Principio...E la fine?...” con testi liberamente ispirati alla “Genesi”.

Saranno infatti alcuni episodi, come:

- “L’Eden- In Principio”
- “Caino e Adele – Delitto e casting “
- “Il Diluvio Universale”- L’Arca di Noemi
- “La discendenza”- Soldoma e Gomorra
- “Il Giudizio”- Supplizio Universale è la fine”

ad essere interpretati (in chiave ironica), unitamente a esibizioni canore e di danza, dai protagonisti che hanno aderito all’iniziativa. **(Allego Elenco partecipanti)**

La finalità benefica della serata, il cui incasso sarà devoluto alle Opere di don Nando Negri, ha la particolarità di raccogliere intorno all’iniziativa il consenso di molti Amministratori, che nel superamento delle singole ideologie si esibiscono con spirito goliardico, ironizzando su se stessi, sui propri ruoli e su quelli dei rispettivi Leader nazionali.

L’iniziativa, nata in modo del tutto casuale, rispecchia in realtà quella che da sempre è stata e continua ad essere la “politica” del Villaggio, quella che don Nando ha sempre professato e che mira a superare le diversità. Di qualunque natura esse siano a da qualunque parte possano generare.

Gli Amministratori, unici protagonisti della serata, hanno da sempre compreso e condiviso questa esperienza nel pieno spirito della sua sostanza., mettendo a disposizione esclusivamente la propria immagine, (non soldi pubblici) per concorrere alla raccolta di fondi.

Questi undici anni, che hanno visto sul palcoscenico decine e decine di Amministratori, improvvisati soltanto nelle performance, segnano un traguardo di consolidamento della percezione, da parte di tutti, dell’importanza e del valore della solidarietà, che il Villaggio dà e raccoglie da oltre sessant’anni nel nostro vivere quotidiano.

Un grato saluto a tutti.